

COMUNE DI MERGOZZO

PIANO FINANZIARIO TARES ANNO 2014

redatto ai sensi del D.P.R n.158/1999

RELAZIONE ILLUSTRATIVA :

PREMESSA

L'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell' Imposta Municipale Unica (I.M.U.) del Tributo sui servizi indivisibili TASI e della Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il comma 704, art. 1 della citata legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011 che aveva istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013.

L'art. 1 comma 654 della legge n. 147/2013 prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13/1/2003, n. 36;

Ai sensi dell'art. 1 comma 651 della citata norma i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/99 recante le "norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Il richiamo del DPR 158/99 presuppone che il nuovo tributo risulti compatibile, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto.

Il metodo normalizzato previsto all'art. 1 del D.P.R. 158/99 è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Sinteticamente la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- 1) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- 2) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- 3) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- 4) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

In particolare le fasi 1) e 2) attengono alla redazione del Piano Finanziario regolamentato dall'art. 8 del D.P.R. 158/99 che qui di andremo ad illustrare e che può definirsi lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

IL PIANO FINANZIARIO

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n.158/99, il Piano Finanziario deve individuare:

- il programma degli investimenti necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberato dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o di servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano Finanziario costituisce anche lo strumento attraverso il quale vengono definiti gli obiettivi che il Comune si pone nella gestione del servizio Rifiuti urbani.

Tali obiettivi sono:

- Il miglioramento del livello della raccolta differenziata;
- Una sempre maggiore efficienza del servizio, anche in considerazione della vocazione turistica del nostro territorio.

Il Piano Finanziario, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i profili economici-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli.

Sotto quest'ultimo profilo il Piano Finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo. Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

PROFILI TECNICO GESTIONALI

Dal mese di marzo 2000 è attivo su tutto il territorio del Comune di Mergozzo il servizio di raccolta rsu/rd "porta a porta" per tutte le tipologie di rifiuto che rispetto al precedente sistema si qualifica con maggiori frequenze di prelievo e molteplici servizi in favore delle utenze.

Ad ogni utente iscritto nella banca dati TARI viene assegnata una dotazione gratuita di pattumiere per il conferimento di carta e organico, di sacchi a perdere per la raccolta della plastica e del verde per i soli mesi estivi (da maggio a settembre).

Si riporta di seguito la Scheda tecnica servizi in essere allegata al contratto tra Cob Verbania e Conser Vco spa.

1) SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI "PORTA A PORTA"

Descrizione del servizio

Nel Comune di Mergozzo il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani avviene tramite il posizionamento sul territorio di appositi contenitori a svuotamento meccanizzato con le modalità di conferimento di seguito descritte.

Il caricamento e svuotamento dei cassonetti è effettuato con personale del concessionario su appositi automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti entro le ore 12.00 del giorno prestabilito.

Tipo di utenze

Nella scheda è identificata la tipologia di utenza a cui è esteso il servizio di raccolta;

Tipo di servizio	Frequenza del servizio	Modalità conferimento	Tipologie utenze
Raccolta indifferenziato e trasporto impianto di Mergozzo	Settimanale lunedì	Cassonetti 660/1000 lt.e sacchi a perdere	Utenze domestiche e selezionate
Raccolta indifferenziato e trasporto impianto di Mergozzo	Settimanale lunedì Integrazione estiva su richiesta Comune	Cassonetti 660/100lt. e sacchi a perdere	Utenze non domestiche
Raccolta carta e cartone e trasporto impianto di Mergozzo	Settimanale venerdì	Pattumiere personalizzate e cassonetti stradali 240/660 lt.	Utenze domestiche e selezionate
Raccolta plastica e lattine e trasporto impianto di Mergozzo	Settimanale martedì	Sacchi rossi a perdere Forniti concessionario	Utenze domestiche e selezionate
Raccolta ingombranti e trasporto impianto di Mergozzo	2° Sabato del mese	Mensile Ecomobile	Utenze domestiche e selezionate
Raccolta pile e trasporto e trasporto impianto di	A chiamata	Contenitori presso rivenditori	Utenze domestiche

Mergozzo			
Raccolta farmaci e trasporto e trasporto impianto di Mergozzo	A chiamata	Contenitori presso farmacie e ambulatori comunali	Utenze domestiche
Raccolta cassette in legno e trasporto impianto di Mergozzo	Settimanale giovedì	Legate	Utenze selezionate
Raccolta organico e trasporto impianto di Mergozzo	Bisettimanale mercoledì-sabato	Pattumiere personalizzate cassonetti 120/240lt.	Utenze domestiche e selezionate
Raccolta vegetale e trasporto impianto di Mergozzo	Settimanale su richiesta del Comune per il periodo estivo	3 sacchi a perdere aperti o 3 fascine legate	Utenze domestiche
Abbigliamento	A chiamata	Cassonetti stradali	Utenze domestiche
Raccolta vetro e trasporto impianto di Mergozzo	Settimanale con integrazione estiva su richiesta del Comune per le utenze selezionate	Cassonetti stradali 240/660 lt.	Utenze domestiche e selezionate
Raccolta cartone e trasporto impianto di Mergozzo	Settimanale giovedì	Legati e piegati	Utenze selezionate

2. TRASPORTO RIFIUTI AGLI IMPIANTI

I trasporti sono effettuati con automezzi autorizzato al trasporto rifiuti.

In funzione della tipologia di rifiuto trasportato varia l'impianto di destinazione

Rifiuto	Trasporto
Rsu	Impianto di Mergozzo
Ingombranti	Impianto di Mergozzo
Metallo	Dall'impianto di Mergozzo all'impianto di recupero
Rifiuto differenziato	Dall'impianto di Mergozzo all'impianto di recupero

3. La raccolta degli ingombranti e dei RAAE avverrà con il sistema degli scarrabili (ECOMOBILE) ;

4. COMPILAZIONE MUD

Il Concessionario provvede alla redazione annuale della dichiarazione dei rifiuti raccolti presso il comune, come richiesto , così come richiesto dalle normative vigenti.

5. LAVAGGIO E DISINFEZIONE CASSONETTI PORTA RIFIUTI

Il servizio di lavaggio cassonetti per la raccolta dei contenitori stradali verranno effettuati con idonea attrezzatura ad alta pressione e con acqua calda posta su apposito automezzo. Gli interventi saranno concentrati nel periodo estivo per un totale di 4 interventi

6. NUMERO ADDETTI

Il numero complessivo di addetti compreso un coordinatore è di 1,5

7. AUTOMEZZI

1 compattatore Iveco 180

1 Porter

1 Vasca

Nell'anno 2013 (dati COUB elaborati in ottemperanza al DGR 40-435 del 10/7/2000) sono state raccolte nel Comune di Mergozzo le seguenti quantità di rifiuti:

- Totale Rifiuti Urbani (RU)	Kg. 378.860
- Totale Raccolta Differenziata (RD)	Kg. 484.827
- Totale Rifiuti Pericolosi (RUP)	Kg. 1.679
- Totale Generale	Kg. 865.366
- % Raccolta differenziata	56,22%
- Quantità rifiuti per abitante (n. 2.244)	Kg. 385,65

Per la raccolta dei rifiuti ingombranti è garantito anche un servizio gratuito di raccolta mensile (Secondo sabato di ogni mese) presso area antistante il Cimitero di Mergozzo.

E' garantito inoltre un capillare servizio di spazzamento stradale effettuato manualmente in alcune zone ed in altre con l'ausilio di spazzatrice meccanica di proprietà comunale.

Il servizio spazzamento stradale è svolto dall'operaio comunale e da ditte esterne.

Maggiori frequenze di raccolta di alcune tipologie di rifiuto sono inoltre garantite nel periodo estivo alle utenze non domestiche.

I profili economici-finanziari:

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Amministrazione Comunale si procede alla valutazione analitica dei costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con il metodo normalizzato.

Analisi delle singole voci di costo:

L'art.2, comma 2, del D.P.R. n.158/99 sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite tariffa, principio ribadito dal comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

L'art. 3 del D.P.R. n.158/99 specifica poi che le voci di costo sono determinate dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R. n.158/99 (commi 2 e 3).

Pertanto, dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Amministrazione Comunale, sono stati valutati analiticamente le singole componenti di costo come qui di seguito dettagliatamente

Qui di seguito andremo pertanto ad analizzare le singole componenti di costo, classificati ed aggregati secondo la normativa sopra richiamata:

Riepilogo dei costi da coprire con il corrispettivo anno 2014.

Costi Rientranti nella parte fissa:

1) Costo Spazzamento e Lavaggio strade: CSL

CAPITOLO BILANCIO	OGGETTO	IMPORTO
1990 ART. 2	INCARICO DITTA ESTERNA SPAZZAMENTO STRADE UTILIZZANDO SPAZZATRICE COMUNALE	1.500,00
2520	QUOTA 50% APPALTI SERVIZI MANUTENZIONE STRADE, PIAZZE, CADITOIE, CUNETTE, VERDE PUBBLICO	31.973,15
2530 ART. 1	INCARICO DITTA ESTERNA SERVIZIO SVUOTAMENTO CESTINI	16.997,00
2530	SMALTIMENTO ETERNIT ABBANDONATI	2.562,00
2536	SPESA PER MOTOCARRI	5.000,00
2515	VESTIARIO PER OPERAI	650,00
65	VISITE MEDICHE	600,00
	Totale	59.282,15

2) Costi amministrativi di Accertamento, Riscossione, Contenzioso: CARC

Quantificati forfettariamente in € 3.600,00

3) Costi Generali di Gestione: CGG

CAPITOLO BILANCIO	OGGETTO	IMPORTO
2530	Quota servizio Raccolta e Trasporto come da REV. 0-2014 COUB	81.078,68
	Costi generali di funzionamento dell'ente che riguardano solo indirettamente il servizio – Quantificati forfettariamente	2.000,00
	Quota pari al 50% dei costi di personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati ed indifferenziati non imputata ai costi operativi di gestione	23.945,00
	Totale	107.023,68

4) Costi Comuni diversi: CCD

Quota COUB anno 2014: € 4.189,00

5) Altri Costi: AC

Acquisto sacchi immondizia: € 2.500,00

6) Costi d'uso del Capitale: CK

Quota ammortamento mutuo durata 29 anni da assumere da CONSER VCO per Impianto trattamento rifiuti in Loc. Pratomichelaccio, come da delibera Assemblea Consortile n. 26/2011: € 1.066,21;

Fondo Svalutazione Crediti: € 15.000,00

Totale costi d'uso del Capitale (CK): € 16.066,21

Totale Costi Parte Fissa: € 192.661,06

Costi rientranti nella parte variabile.

1) Costi raccolta e trasporto RSU: CRT

CAPITOLO BILANCIO	OGGETTO	IMPORTO
2530	Servizio raccolta e trasporto rifiuti (quota rifiuti indifferenziati, come da Piano Finanziario Conser Vco allegato a deliberazione CdA Coub n. 10 del 26/02/2014 Rev. 0-2014 (Compreso servizi straordinari)	24.941,05
	Quota pari al 50% dei costi di personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati ed indifferenziati imputata ai costi operativi di gestione	23.945,00
	Totale	48.886,05

2) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU: CTS

Come da nota Rev. 0-2014 Conser Vco. Le quantità sono riferite ai conferimenti anno 2013. Le tariffe sono calcolate sulla base dei valori 2013 rivalutati con indice ISTAT FOI medio 2013, pari all' 1,1%.

Codice	Materiale	Quantità (kg)	Tariffa unitaria	Importo comprensivo di IVA 10%
200301	RSU Verbano Cusio – 2' fascia	301.780	0,16055	53.295,86
200127	Vernici	0	1,01219	0,00

200132	Farmaci	120	0,33704	44,49
200134	Pile	113	1,07285	133,35
2500203	Cimiteriali	0	0,25818	0,00
200303	Pulizia strade	0	0,14900	0,00
200307	Ingombranti Mergozzo	77.080	0,14900	12.633,41
	Totale	369.333		66.107,11

3) Costi Raccolta differenziata per materiale: CRD

CAPITOLO BILANCIO	OGGETTO	IMPORTO
2530	Servizio raccolta e trasporto rifiuti (quota rifiuti differenziati, come da Nota Rev. 0-2014 Conser VCO	29.111,40
	Totale	29.111,40

4) Costi di trattamento e riciclo: CTR

Come da nota Rev. 0-2014 Conser Vco. Le quantità sono riferite ai conferimenti anno 2013. Le tariffe sono calcolate sulla base dei valori 2013 rivalutati con indice ISTAT FOI medio 2013, pari all'1,1%.

Codice	Materiale	Quantità (kg)	Tariffa unitaria	Importo comprensivo di IVA 10%
160103	Pneumatici Mergozzo	0	0,15082	0,00
200301	Inerti da manutenzioni domestiche	0	0,05255	0
200102	Vetro in lastre	0	0,02111	0
200108	Smaltimento rifiuti biodegradabili da cucine e mense (umido)	113.440	0,12291	15.337,20
200123	Frigorifero o congelatore domestico	3.000	0,02111	69,68
200123	Banco frigorifero	0	0,02111	0
200123	Banco frigorifero con servizio di raccolta	0	0,02111	0
200133	Batterie	1.100	0,02111	25,54
200135	Televisori	0	0,02111	0
200136	Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	0	0,02111	0
200138	Legno	35.400	0,05776	2.249,17
200140	Ingombranti ferrosi	22.620	0,02111	525,26
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	23.740	0,06468	1.689,05
	Totale	203.040		19.895,90

Totale Costi parte Variabili: € 164.000,46.

RIEPILOGO COSTI DA COPRIRE CON IL CORRISPETTIVO ANNO 2014

PARTE FISSA		
CSL	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO	59.282,15
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, CONTENZIOSO	3.600,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	107.023,68
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	4.189,00
AC	ALTRI COSTI	2.500,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	16.066,21
	TOTALE COSTI PARTE FISSA	192.661,04

PARTE VARIABILE		
CRT	COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	48.886,05
CTS	COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU	66.107,11
CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	29.111,40
CTR	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	19.895,90
	TOTALE COSTI PARTE VARIABILE	164.000,46

RIEPILOGO

TOTALE COSTI PARTE FISSA (come sopra determinati)	192.661,04	
A dedurre: Contributo MIUR per Scuole	1.235,00	
TOTALE COSTI DI PARTE FISSA	191.426,04	191.426,04
TOTALE COSTI PARTE VARIABILE (come sopra determinati)	164.000,46	
A dedurre: Quota CONAI anno 2014	6.775,15	
TOTALE COSTI DI PARTE VARIABILE	157.225,31	157.225,31
IMPORTO PIANO FINANZIARIO DA COPRIRE CON TARIFFA		348.651,35

Nel rispetto del principio che con le tariffe TARI si deve garantire la copertura integrale di tutti i costi afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, il totale del piano finanziario (€ 348.651,35) costituisce la base per la determinazione dell'impianto tariffario anno 2014.

L'importo di € 348.651,35 è anche la base imponibile del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 504, stabilito dalla Provincia del V.C.O. nella misura del 5%.

L'importo del suddetto tributo risulta pari a € 17.432,57.

Mergozzo, li 29/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Porta Giacomo)



Tari

metodo normalizzato

SIMULAZIONE CALCOLI COMUNI < 5000 ABITANTI

NORD

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

**elaborato dall'Ufficio Studi sulla Tariffa coordinato dalla SISCOM
V.2**

Metodo Normalizzato
per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

- 1) Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)n - 1 (1 + IPn - Xn) + CKn$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = Inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

- a) CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

- b) CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

- a) CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

- b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

- c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam. + accantonam. + remuneraz. cap.reinvestito)

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

885.276,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

1.223

Utenze non domestiche

198

TOTALE UTENZE

1.421

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

138.960,99

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

31.577,64

TOTALE SUPERFICI

171.538,63

% Calcolata	% Corretta
98,07	98,00
13,93	14,00
100,00	

81,69 %

18,41 %

100,00 %

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di escludere con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e

dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattate secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Pd(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Kc (mq)	Kc (mq)	Utenze	Utenze	Utenze	Utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,80	4,20	4,20	625	2.625,00	
2 Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,50	6,50	2.782	18.412,77	
3 Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20		0,00	
4 Esposizioni, autosiloni	365	2,50	3,50	3,50	5,55	640	2.272,00
5 Alberghi con ristorante	365	8,79	10,90	10,90	8,90	1.580	14.082,00
6 Alberghi senza ristorante	365	6,56	7,40	7,40		197	1.290,36
7 Case di cura e riposo	365	7,82	8,15	8,15			0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	8,30	2.785	25.714,78
9 Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	7,17	282	2.021,94
10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferrame	365	7,11	9,12	9,12	109	889,92	
11 Edicola, farmacia, tabaccai, pluricenze	365	8,80	12,48	12,48	77	958,88	
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro	365	5,90	8,50	8,50	6,20	7.161	44.400,80
13 Carrozzerie, autofficina, elettrauto	365	7,58	9,40	9,40	8,00	710	5.680,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50			0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,80	5,90	5,90	6,50	4.514	26.341,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,80	60,80	40,80	2.082	84.742,20
17 Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	51,47	40,00	984	39.780,00
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg.	365	14,43	19,50	19,50	19,55		0,00
19 Pluricenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	21,41	1.320	28.281,20
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	85,60	49,72		0,00
21 Discoteche, night club	365	8,56	13,40	13,40	10,00	100	1.900,00
sc1 Abitazioni sfitte (esenti)	365					219	0,00
sc2 Negozi sfitti (esenti)	365					576	0,00
sc3 Ristrutturazione (esenti)	365					189	0,00
sc4 Area Scoperte Attività Industriali e commerciali	365				2,45	3.275	7.630,75
sc5 Area Scoperte Bar e Ristoranti	365				13,33	1.289	17.182,37
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	52	8,90	14,65	14,65	16,80	36	86,16
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	39,67	60,80	60,80			0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	51,47	51,47			0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	52	28,70	56,78	56,78	40,18	36	206,07
Aumento utenze giornaliere (<=100%)					31.578	324.537,57	

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 0,00

Imd = Incidenza rifiuti non domestici sulla tariffa domestica

Imd = Sommatória Stot * Kc / Qtot. rifiuti * 100

% calcolata

% corretta

324.537,57

885.276,00

100

48,00

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	865.276,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	346.110,40
QTA rifiuti domestici (Kg)	519.165,60

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	59.282,15
. Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	3.600,00
. Costi generali di gestione (CGG)	107.023,68
. Costi comuni diversi (CCD)	4.189,00
. Altri costi (AC)	2.500,00
. Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	16.066,21
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	192.661,04

Quota per Istituti Scolastici	1.235,00
-------------------------------	----------

Totali costi fissi	191.426,04
---------------------------	-------------------

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	48.886,05
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	66.107,11
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	29.111,40
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	19.895,90
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	164.000,46

Contributi Differenziata	6.775,15
--------------------------	----------

Totali costi variabili	157.225,31
-------------------------------	-------------------

TOTALE COSTI	348.651,35
---------------------	-------------------

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

Importo	% Calcolata	% Corretta
191.426,04		

TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)

Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

164.626,39	86,07	86,00
26.799,65	13,93	14,00

Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)

94.335,19	62,49	60,00
62.890,12	37,51	40,00

Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche

Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

e' calcolata dalla superficie * correttivo in componenti nucleo)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qua rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeffic. di proporzionalita')

per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²)

per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione K₀ (tabella annessa)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K₀m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

Determinazione delle superfici al netto delle esenzioni / riduzioni

a) Utensile domestiche

Quantità	Numero matte totali	Numero matte per mattone	Superficie matte	Superficie coperta
1	301	299,80	30,113	29.995,09
2	365	338,60	39,578	39.104,24
3	276	266,80	29,705	29.633,16
4	164	163,40	20,240	20.194,57
5	61	59,80	8,501	8.381,23
6 e magg	86	66,00	11,824	11.823,83
	1.223	1.194,40	139,961	139.123,12

Nota: valorizzare la colonna superficie occupata per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna Numero nuclei per applicare la riduzione sulla parte variabile

[illegible]

b) Utenze non domestiche

Nota: valorizzare la colonna sup.(p.fissa) per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna sup.(p.variab.) per applicare la riduzione sulla parte variabile

[illegible]

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n componenti nucleo)

$TFd(n,S) = Tariffa \text{ fase utenze domestiche}$

$n = n \text{ componenti nucleo familiare}$

$S = superficie \text{ abitazione}$

$$TFd(n,S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

$Quf = quota \text{ unitaria } 6m^2 \text{ determ. Tra costi fissi attrib. a utenze domestiche e superficie corretta da coefficiente di}$

$$Quf = Cuf / Sommatoria S(n) \cdot Ka(n)$$

$Cuf = costi \text{ fissi attribuiti alle utenze domestiche}$

$Ka = coefficiente \text{ di adattamento in base alla reale distrib. di superfici e n. componenti}$

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adatte al coefficiente

Superficie	Superficie	Superficie	Superficie	Superficie	Superficie
1	2	3	4	5	6 e meno
0,84	0,88	1,08	1,16	1,24	1,30
25.188,32	38.322,16	32.003,61	23.425,70	10.392,73	15.370,96
139.123					144.703,69

Superficie	Superficie	Superficie	Superficie	Superficie	Superficie
1	2	3	4	5	6 e meno
0,95565	1,1493	1,22869	1,31971	1,41072	1,47898
28.858,24	43.598,33	36.410,09	28.850,94	11.823,59	17.487,24
					164.628,43

Quando il Quf (costo unitario) risulta superiore a 1

$$Quf = Cuf / Sommatoria S(n) \cdot Ka(n) = \frac{164.628,39}{144.703,69} = 1,13768 \text{ €/m}^2$$

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv \cdot Kb \cdot Cu$$

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / Sommatoria di (N(n) \cdot Kb(n))$$

MINIMO	x
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp. n.f.	fl. n. utenze	fl. n. utenze	fl. n. utenze	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	0,9	269,82 (*)
2	1,4	1,6	1,8	541,76 (*)
3	1,8	2,0	2,2	533,80 (*)
4	2,2	2,6	2,9	359,48 (*)
5	2,9	3,2	3,6	173,42 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	224,40 (*)
			1194,40	2102,48

(*) : (Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

Quv*Cu*Kb	
40.38168	12.106,43
71.78965	24.307,97
89.73706	23.941,85
98.71077	16.129,34
130.11874	7.781,10
152.55300	10.068,50
	94.335,19

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb		Quv	
519.165,60	/	2.102,48	=
		246,93010	

Kg

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.		Cu	
94.335,19	/	519.165,60	=
		0,18171	

€/Kg

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap
Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ. da rapporto tra costi fissi attrib.a utenza non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)
Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / Sommatoria Sap * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Pe(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min	Kc max	da porre	Kc	coefficiente	tot. fissa
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		625	200,00
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		2.450	1.672,51
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00
4 Esposizioni, autosiloni	0,30	0,43	0,30		840	192,00
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		1.650	1.690,60
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		197	157,80
7 Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		0	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		2.765	2.765,03
9 Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		280	155,10
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrari	0,87	1,11	0,87		109	94,40
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	1,07	1,52	1,07		77	82,39
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegnamerie, idraulico, fabbri)	0,72	1,04	0,72		7.161	5.156,22
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		710	653,20

tar. al mq	tot. fissa
0,24107	150,67
0,50473	1.259,96
0,28627	0,00
0,22600	144,64
0,80807	1.273,59
0,60267	118,73
0,71567	0,00
0,75333	2.082,99
0,41433	116,84
0,65540	71,11
0,80807	62,07
0,54240	3.884,35
0,69307	492,08

14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.482,70
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	10.127,22
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	3.618,16
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1,76	2,38	1,76	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	3.445,20
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	197,80
sc1	Abitazioni sfitte (esenti)			0,00	0,00
sc2	Negozi sfitti (esenti)			0,00	0,00
sc3	Ristrutturazione (esente)			0,00	0,00
sc4	Aree Scoperte Artigianali, Industriali e commerciali			0,00	0,00
sc5	Aree Scoperte Bar e Ristoranti			0,00	786,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1,78	1,08	2.075,29
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, p	4,84	7,42	4,84	5,59
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50	0,00
					17,95
					35.574,75

0,32393	0,00
0,41433	1.870,30
3,64613	7.629,17
2,74213	2.725,68
1,32587	0,00
1,96620	2.595,38
4,56520	0,00
0,78347	148,86
0,00000	0,00
0,00000	0,00
0,00000	0,00
0,18080	592,12
1,21287	1.563,39
0,82113	4,21
3,64613	0,00
2,74213	0,00
2,63667	13,52
26.799,65	

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc

Qapf

26.799,65	/	35.574,75	=	0,75333
-----------	---	-----------	---	---------

€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) si ottiene da:

Costi variabili ut. non dom. / qta rifiuti ut. non dom.

$$\frac{62.890,12}{323.103,97} = 0,19464 \text{ €/Kg}$$

Attività produttiva	Kd	Superficie (m2)	Costo unitario (€/Kg)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,20	500	0,19464
2 Carrozzerie, distributori carburanti	5,60	2,450	0,19464
3 Stabilimenti balneari	3,11	100	0,19464
4 Esposizioni, autosiloni	3,60	500	0,19464
5 Alberghi con ristorante	8,90	1,500	0,19464
6 Alberghi senza ristorante	6,55	100	0,19464
7 Case di cura e riposo	7,02	0	0,19464
8 Uffici, agenzie, studi professionali	9,30	2,700	0,19464
9 Banche ed istituti di credito	7,17	282	0,19464
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6,72	100	0,19464
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricanza	12,15	17	0,19464
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, panificatore)	5,00	1,100	0,19464
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,00	110	0,19464
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	10	0,19464
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	5,10	4,500	0,19464
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,00	0,100	0,19464

Attività produttiva	Superficie (m2)	Costo unitario (€/Kg)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,81750	510,94
2 Carrozzerie, distributori carburanti	1,09000	2,720,96
3 Stabilimenti balneari	0,60534	0,00
4 Esposizioni, autosiloni	0,69088	442,23
5 Alberghi con ristorante	1,73233	2,737,08
6 Alberghi senza ristorante	1,27492	251,16
7 Case di cura e riposo	1,52211	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,81019	5,005,22
9 Banche ed istituti di credito	1,38558	393,58
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,77515	192,80
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricanza	2,42331	188,60
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, panificatore)	1,20678	8,642,33
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,55715	1,105,58
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,68125	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,26518	5,711,04
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,88307	18,494,53

Attività produttiva	Superficie (m2)	Costo unitario (€/Kg)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,625,00	0,00
2 Carrozzerie, distributori carburanti	13,879,17	0,00
3 Stabilimenti balneari	0,00	0,00
4 Esposizioni, autosiloni	2,272,00	0,00
5 Alberghi con ristorante	14,082,00	0,00
6 Alberghi senza ristorante	1,290,35	0,00
7 Case di cura e riposo	0,00	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	25,714,78	0,00
9 Banche ed istituti di credito	2,021,94	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	989,52	0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricanza	958,85	0,00
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, panificatore)	44,400,80	0,00
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,680,00	0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	29,341,00	0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	84,742,20	0,00

17	Bar, caffè, pasticceria	40,00	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,53	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,41	1,320
20	Ortofrutta, pesche, fiori e piante	19,72	0,00
21	Discoteche, night club	16,00	1,00
sc1	Abitazioni sfitte (esenti)	0,00	2,00
sc2	Negozi sfitti (esenti)	0,00	0,00
sc3	Ristrutturazione (esente)	0,00	0,00
sc4	Aree Scoperte Artigianali, Industriali e commerciali	4,33	1,00
sc5	Aree Scoperte Bar e Ristoranti	13,32	1,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	16,40	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,07	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,02	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	40,18	0,00
		207,26	3,320

7.78574	7.739,03
3.80528	0,00
4.16732	5.500,86
9.67768	0,00
1.94644	369,82
0.00000	0,00
0.00000	0,00
0.00000	0,00
0.45352	1.485,28
2.59460	3.344,44
3.27001	16,77
7.72151	0,00
5.80427	0,00
7.82078	40,11
62.890,12	

39.780,00
0,00
28.281,20
0,00
1.900,00
0,00
0,00
0,00
7.830,75
17.182,37
86,16
0,00
0,00
206,07
323.103,97

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Q_{uf} \cdot K_a(n)$$

comp. n°	Ka	Qu f al mq	Tf al mq
1	0,84	1,13768	0,95565
2	0,98	1,13768	1,11493
3	1,08	1,13768	1,22869
4	1,16	1,13768	1,31971
5	1,24	1,13768	1,41072
6 e mag	1,30	1,13768	1,47898

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Q_{uv} \cdot K_b \cdot C_u$$

comp. n°	Kb	Cu	Qu v	Tv al mq
1	0,90	0,18171	246,93010	40,38168
2	1,60	0,18171	246,93010	71,78965
3	2,00	0,18171	246,93010	89,73706
4	2,20	0,18171	246,93010	98,71077
5	2,90	0,18171	246,93010	130,11874
6 e mag	3,40	0,18171	246,93010	152,55300

Metodo Normalizzato

Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,13768	100,00	0,84	=	95,57

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	246,93010	0,90	0,18171	=	40,38

Totale € 135,95

Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,13768	100,00	0,98	=	111,49

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	246,93010	1,60	0,18171	=	71,79

Totale € 183,28

Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,13768	100,00	1,08	=	122,87

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	246,93010	2,00	0,18171	=	89,74

Totale € 212,61

**Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,13768	100,00	1,16	=	131,97

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	246,93010	2,20	0,18171	=	98,71

Totale € 230,68

**Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,13768	100,00	1,24	=	141,07

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	246,93010	2,90	0,18171	=	130,12

Totale € 271,19

**Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,13768	100,00	1,30	=	147,90

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	246,93010	3,40	0,18171	=	152,55

Totale € 300,45

Metodo Normalizzato utenze non domestiche

Una Banca
con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc		
Tariffa Parte Fissa	0,75333	100,00	0,55	=	41,43

	Cu	Sup	Kd		
Tariffa Parte Variabile	0,19464	100,00	7,17	=	139,56

Totale € 180,99

Un Ufficio
con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc		
Tariffa Parte Fissa	0,75333	100,00	1,00	=	75,33

	Cu	Sup	Kd		
Tariffa Parte Variabile	0,19464	100,00	9,30	=	181,02

Totale € 256,35

Un Bar
con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc		
Tariffa Parte Fissa	0,75333	100,00	3,64	=	274,21

	Cu	Sup	Kd		
Tariffa Parte Variabile	0,19464	100,00	40,00	=	778,57

Totale € 1.052,79

Piano finanziario gestione Tari

Entrata				Costi			
Utenza Domestiche	parte fissa	parte variabile	totale	Costi di gestione	parte fissa	parte variabile	totale
Totale Utenti Domestici	164.920,43	34.335,19		Totale Costi di gestione			
				Costi Comuni - CC	258.561,82		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto							
Campaggi distributori carburanti	150,87	510,94	861,81	CARIC-Costi amministrativi di accertamento, riscossione e canonicazione			
Stabilimenti balneari	1.256,96	2.720,96	3.980,91	CGG-Costi generali di gestione	3.600,00	-	
Esposizioni, autoscuole	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	107.023,68	-	
Alberghi con ristorante	144,64	442,23	586,87		4.189,00	-	
Alberghi senza ristorante	1.273,59	2.737,08	4.010,66	Totale Costi comuni	114.812,68	0,00	114.812,68
Case di cura e riposo	118,73	251,16	369,88	Costi operativi di gestione - CG			
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Banche ed istituti di credito	2.082,98	5.005,22	7.088,21	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	59.282,15	-	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	116,84	393,96	510,40	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	-	49.886,05	
Edicola, farmacia, tabaccai, pluriforenze	71,11	192,80	263,71	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	-	68.107,11	
Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	62,07	186,60	248,66	AC-Altri costi	2.500,00	-	
Carrozzeria, autoricarica, elettroauto	3.884,35	8.642,33	12.526,68	Totale costi ciclo servizi - CGIND	61.782,15	114.893,16	176.675,31
Attività industriali con componenti di produzione	492,98	1.105,56	1.597,85	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	GRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	-	29.111,40	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.870,30	5.711,04	7.581,34	CTR-Costi di trattamento e riciclo	-	19.896,90	
Bar, caffè, pasticceria	7.829,17	16.494,53	24.323,70	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	49.007,30	49.007,30
Supermercato, pane e pasticceria, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.725,68	7.739,03	10.464,71	Totale costi di gestione	179.594,83	164.009,46	343.604,29
Pluriforenza alimentari ecc. miste	0,00	0,00	0,00	Costi di gestione ciclo servizi - CGD			
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	2.595,38	5.800,86	8.396,25	Ammortamenti			
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Accantonamenti	16.066,21		
Abbonamenti sport (esenti)	148,98	399,82	548,80	Rennunazione capitali	0,00	-	
Negozi sfilati (esenti)	0,00	0,00	0,00		0,00	-	
Ristrutturazione (esente)	0,00	0,00	0,00				
Area Scoperta Artigianali, Industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00				
Area Scoperta Bar e Ristoranti	592,12	1.495,28	2.087,40	Totale costi di gestione	16.066,21	0,00	16.066,21
Utenza giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1.593,39	3.344,44	4.937,82	Quote per servizi sociali	-	-	
Utenza giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,21	18,77	20,98	Contributi differenziali	-1.235,00	-	
Utenza giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00		-	-8.775,15	
Utenza giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	13,52	40,11	53,63				
Totale Utenti Domestici	164.920,43	34.335,19	199.255,62	Totale Costi	1.235,00	3.000,35	3.000,35

PERCENTUALE COPERTURA

100,00

COMUNE DI MERGOZZO				
TARiffe TARI ANNO 2014				
Codice	Descrizione	Decorrenza	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
100	Utenza domestica (1 comp.)	01/01/2014	0,95565	40,3827
100	Utenza domestica (2 comp.)	01/01/2014	1,11493	71,79147
100	Utenza domestica (3 comp.)	01/01/2014	1,22869	89,73934
100	Utenza domestica (4 comp.)	01/01/2014	1,31971	98,71327
100	Utenza domestica (5 comp.)	01/01/2014	1,41072	130,122
100	Utenza domestica (6 comp.)	01/01/2014	1,47898	152,5569
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01/01/2014	0,24107	0,81749
102	Campeggi, distributori carburanti	01/01/2014	0,50473	1,08998
103	Stabilimenti balneari	01/01/2014	0,28627	0,60533
104	Esposizioni, autosaloni	01/01/2014	0,226	0,69097
105	Alberghi con ristorante	01/01/2014	0,80606	1,7323
106	Alberghi senza ristorante	01/01/2014	0,60266	1,27489
107	Case di cura e riposo	01/01/2014	0,71566	1,52208
108	Uffici, agenzie, studi professionali	01/01/2014	0,75333	1,81015
109	Banche ed Istituti di credito	01/01/2014	0,41433	1,39557
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	01/01/2014	0,6554	1,77512
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	01/01/2014	0,80606	2,42327
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	01/01/2014	0,5424	1,20677
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	01/01/2014	0,69306	1,55712
114	Attività industriali con capannoni di produzione	01/01/2014	0,32393	0,68124
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	01/01/2014	0,41433	1,26516
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	01/01/2014	3,64612	7,88292
117	Bar, caffè, pasticceria	01/01/2014	2,74212	7,7856
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	01/01/2014	1,32586	3,80521
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	01/01/2014	1,96619	4,16724
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	01/01/2014	4,56518	9,6775
121	Discoteche, night club	01/01/2014	0,78346	1,9464
122	Abitazioni sfitte (esenti) (1 comp.)	01/01/2014	0	0
122	Abitazioni sfitte (esenti) (2 comp.)	01/01/2014	0	0
122	Abitazioni sfitte (esenti) (3 comp.)	01/01/2014	0	0
122	Abitazioni sfitte (esenti) (4 comp.)	01/01/2014	0	0
122	Abitazioni sfitte (esenti) (5 comp.)	01/01/2014	0	0
122	Abitazioni sfitte (esenti) (6 comp.)	01/01/2014	0	0
123	Negozi sfitti (esenti)	01/01/2014	0	0
124	Ristrutturazione (esente)	01/01/2014	0	0
125	Aree Scoperte Artigianali, Industriali e commerciali	01/01/2014	0,1808	0,45351
126	Aree Scoperte Bar e Ristoranti	01/01/2014	1,21286	2,59455

